Published on *Anas S.p.A.* (https://www.stradeanas.it)

Sicilia, Palermo, 24/07/2014

Sicilia, Anas: reso transitabile ai mezzi leggeri il percorso alternativo sulla SS123, dopo il cedimento del viadotto `Petrulla` sulla SS626dir.

A seguito del cedimento di una campata del viadotto `Petrulla`, al km 4,500 della SS626 dir, tra i Comuni di Licata e Ravanusa, in provincia di Agrigento, l`azione dell`Anas si è concentrata sugli interventi di ripristino del tracciato della strada statale 123, al fine di realizzare un percorso alternativo, seppure con tempi di percorrenza leggermente superiori.

A partire dalle ore 15 di domani, 25 luglio 2014, pertanto, la strada statale 123 sarà adibita al transito dei veicoli leggeri, con divieto di circolazione per i mezzi pesanti.

Gli ulteriori interventi necessari per il completo riutilizzo dell`arteria interrotta, invece, riguarderanno l`attività di manutenzione straordinaria relativa al ripristino di pavimentazioni, barriere di sicurezza e il rifacimento della segnaletica, da avviare entro il 1° settembre, e il consolidamento di un versante in frana, causa della attuale parziale chiusura della strada, da avviare entro il 15 settembre 2014.

Il viadotto `Petrulla`, costruito nel 1985, è lungo 492 metri ed è costituito da 12 campate. L`Anas a seguito del collasso, ha immediatamente nominato una commissione tecnica, presieduta dal docente universitario prof. Mario Paolo Petrangeli, esperto in ponti, che il 10 luglio ha eseguito il primo sopralluogo sul viadotto, nel corso del quale sono state esaminate le travi collassate ed è stata eseguita un`ispezione visiva sulle altre campate.

La causa del crollo è imputabile ad una rottura delle travi in cemento armato precompresso che sostenevano l`impalcato, avvenuta senza che si fossero manifestate deformazioni evidenti e tali da preannunciare l`imminente crollo. Nessun segnale di possibile cedimento, peraltro, era emerso neppure nei recenti interventi di manutenzione sia ordinaria sia straordinaria che hanno interessato l`opera negli anni scorsi, per l`adeguamento delle barriere di sicurezza e, ancor più di recente, per la sostituzione dei giunti di dilatazione.

Palermo, 24 luglio 2014